

Segreterie Nazionali

RFI – Riunione della “*Sede permanente di incontro per il miglioramento continuo della salute e sicurezza sul lavoro*”

Il giorno **21 gennaio 2026**, si è svolta la riunione periodica della “**Sede permanente di incontro per il miglioramento continuo della salute e sicurezza sul lavoro**”, composta da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e da Responsabili aziendali di RFI.

Nel corso dell'incontro, la Società ha illustrato lo stato di avanzamento dei principali progetti avviati da RFI in materia di sicurezza, a partire dall'iniziativa **#Sicurezzare**, già operativa in azienda da alcuni mesi. Si tratta di un progetto articolato, dinamico e innovativo, finalizzato a promuovere la **Cultura della Sicurezza** attraverso un processo strutturato che pone al centro il coinvolgimento attivo dei lavoratori. Le esperienze e le testimonianze raccolte durante i diversi eventi rappresentano infatti un elemento fondamentale per intervenire sul fattore umano, favorendo l'elaborazione e l'adozione di comportamenti virtuosi da applicare concretamente nelle attività lavorative.

Sono stati inoltre illustrati importanti avanzamenti relativi al **Sistema Integrato per la Protezione Automatica dei Cantieri – Località di Servizio (SIPAC)**, sistema di protezione tecnologica delle aree di lavoro già attivo presso l'impianto ACC/ACCM di Imperia e in fase di prossima attivazione in ulteriori quattro impianti pilota: Pesaro, Bussoleno, San Marcellino Frignano e Ronchi dei Legionari Nord.

È stato annunciato, a partire dal mese di **marzo 2026**, l'avvio della fase sperimentale dell'utilizzo della **Modulistica di Esercizio digitale**, che consentirà non solo di agevolare lo scambio delle comunicazioni necessarie allo svolgimento delle lavorazioni, ma anche di certificare il corretto espletamento delle procedure previste.

Sempre da marzo 2026 è previsto l'avvio del **pre-esercizio del Sistema di Supporto GPS per la Sicurezza**, un sistema che, attraverso la tecnologia satellitare e l'utilizzo di dispositivi individuali, mira a prevenire gli infortuni degli operatori impegnati in cantieri delimitati, segnalando eventuali superamenti involontari dei limiti delle aree di lavoro.

Siamo stati inoltre informati della progressiva distribuzione al personale della **Trazione Elettrica dei dispositivi di rilevazione di tensione 3 kV c.c. “non a contatto”**, in grado di avvisare gli operatori della presenza di linea in tensione, riducendo così il rischio di gravi infortuni.

È stato, infine, rappresentato il potenziamento degli strumenti digitali per la gestione delle segnalazioni di **near-miss**, considerati fondamentali per l'analisi delle situazioni a rischio e per l'individuazione delle cause che le hanno generate, al fine di intervenire in modo mirato e fornire indicazioni utili al personale per prevenire il ripetersi di eventi analoghi.

Nel corso della riunione sono stati presentati anche i dati relativi agli **infortuni occorsi nel 2025**, dai quali emerge una riduzione complessiva dell'**8%** rispetto all'anno precedente.

Da parte sindacale, nel riconoscere il valore positivo delle iniziative avviate dall'Azienda, in particolare l'introduzione di sistemi e dispositivi a tutela del personale impegnato nelle attività manutentive, che rappresentano oggi quanto di più avanzato sia disponibile a livello internazionale in materia di prevenzione, abbiamo sollecitato che la diffusione di tali strumenti avvenga in tempi rapidi su tutto il territorio nazionale.

Con riferimento all'iniziativa **#Sicurezz**e, abbiamo evidenziato la necessità di un maggiore coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, ritenendo che le stesse possano offrire un contributo significativo, a tutti i livelli, nel processo di diffusione della cultura della sicurezza.

Abbiamo posto all'attenzione come nella quotidianità si rilevano criticità diffuse sul territorio nazionale che rendono necessari interventi mitigativi immediati e condivisi, orientati alla prevenzione e al miglioramento continuo. È stata, pertanto, ribadita l'importanza di rafforzare l'impegno affinché vengano applicate le buone pratiche di sicurezza, attraverso un utilizzo coerente delle normative operative esistenti, con particolare attenzione al controllo delle attività esternalizzate, alla gestione dei cantieri complessi e alla qualità dei briefing di secondo livello. È stata, quindi, sottolineata la necessità di un monitoraggio costante del rispetto delle procedure operative, sia nelle fasi esecutive sia in quelle preventive di organizzazione del lavoro.

Infine, nel rimarcare la centralità del ruolo della **“Sede permanente di incontro per il miglioramento continuo della salute e sicurezza sul lavoro”**, in coerenza con quanto previsto dall'**Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024**, abbiamo ribadito la necessità di garantire un confronto costante, strutturato e continuativo, finalizzato a produrre risposte concrete.

In questo quadro, è stata condivisa la data del prossimo incontro, fissato per il **5 maggio**, che dovrà rappresentare un passaggio reale di avanzamento, con riscontri che diano chiara evidenza di un ulteriore aumento del livello della tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Roma, 23 gennaio 2026

Le Segreterie Nazionali